



Determinazione dirigenziale  
n. 119 in data 31/10/2024

**OGGETTO: ADESIONE AL SERVIZIO DI SUPPORTO AL RAVVEDIMENTO OPEROSO  
RELATIVO AL DIRITTO ANNUALE 2024 OFFERTO DALLA SOCIETA'  
INFOCAMERE - PRENOTAZIONE DI SPESA - CIG  
B405AA0C0A.**

IL DIRIGENTE DELL'AREA ANAGRAFICA,  
STUDI, AMBIENTE E RISORSE UMANE

Considerato che il numero di pagamenti omessi e irregolari del diritto annuale camerale si è dimostrato costante negli ultimi anni, malgrado l'avviso di irregolarità inserito nel mailing annuale allo scopo di ovviare alla mancanza dell'istituto dell'avviso bonario nella normativa che disciplina il diritto annuale;

considerato che è pertanto opportuno, a maggior ragione con riferimento alle previste riduzioni degli importi del diritto annuale previste dal 2015, porre in essere una serie di azioni allo scopo di sollecitare e favorire il pagamento spontaneo da parte delle imprese, riducendo il più possibile la riscossione coattiva anch'essa storicamente dimostratasi inefficace;

esaminato il servizio "Supporto al ravvedimento operoso" posto in essere dalla società Infocamere S.C.P.A. allo scopo di favorire in modo più forte il ravvedimento operoso delle imprese inadempienti, mediante un contatto diretto ed un approccio personalizzato, via PEC e telefono, con gli utenti;

considerato che la Camera Valdostana dal 2014 ha adottato tale servizio registrando un aumento delle regolarizzazioni spontanee con un aumento medio della riscossione pari al 23,31%;

vista la deliberazione della Giunta camerale n. 62 in data 15 luglio 2024 recante l'"Approvazione della Convenzione per la prestazione da parte di Infocamere dei servizi standardizzati per il periodo 01/07/2024 – 30/06/2027";

precisato che la citata Convenzione disciplina i rapporti inerenti la prestazione dei servizi consortili standardizzati presenti nell'allegato alla stessa e che l'attivazione dei servizi necessari all'espletamento delle funzioni istituzionali della Chambre avviene con apposite determinazioni di affidamento ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 36/2023 da parte dei Dirigenti competenti dei servizi individuati;

considerato che le attività degli uffici vengono svolte utilizzando principalmente i servizi e gli applicativi della società di informatica delle Camere di Commercio Infocamere S.C.P.A.;

atteso che la società "Infocamere S.C.P.A." è interamente partecipata dalle Camere di Commercio e dalle relative strutture consortili e che è destinata da statuto ad approntare

strumenti comuni d'azione e di prestazione di servizi a favore delle stesse Camere e deve considerarsi quindi articolazione organizzativa delle Camere di commercio;

visto il Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, n. 36 *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78 recante delega al governo in materia di contratti pubblici”*;

visto l'art. 7 del D. Lgs. n. 36/2023 (Principio di auto-organizzazione amministrativa) che stabilisce al comma 2 che *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento degli obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. In caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.a. e delle altre centrali di committenza, con parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato”*;

atteso che l'art. 3 dell'allegato 1.1 *“Definizioni dei soggetti, dei contratti, delle procedure e degli strumenti del d. lgs. 36/2023”*, comma 1 lettera e) definisce *“l'affidamento in house”* come affidamento di un contratto di appalto o di concessione effettuato direttamente a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato definita dall'articolo 2, comma 1, lettera o) del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica di cui al d. lgs. n. 175/2016 e alle condizioni rispettivamente indicate dall'articolo 12, paragrafi 1,2 e 3 della Direttiva 24/2014/UE e dall'articolo 17, paragrafi 1,2 e 3 della Direttiva 32/2014/UE;

preso atto che il d. lgs. n. 175/2016 *“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”* recepisce quanto stabilito dalle direttive europee sopra indicate definendo le condizioni che devono essere soddisfatte affinché l'affidamento sia considerato *in house*:

a) L'amministrazione aggiudicatrice esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello da essa esercitato sui propri servizi

a) oltre l'80% delle attività della persona giuridica controllata sono effettuate nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice di cui trattasi

b) nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati che non comportano controllo o potere di veto, prescritte dalle disposizioni legislative nazionali, in conformità dei trattati che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata;

considerato che Infocamere S.C.P.A.:

- è la società consortile di informatica delle Camere di Commercio che ha il compito di approntare, organizzare e gestire nell'interesse e per conto delle Camere, e con criteri di

economicità gestionale, un sistema informatico nazionale in grado di trattare e distribuire in tempo reale, anche a soggetti terzi, atti, documenti e informazioni oggetto di pubblicità legale o pubblicità notizia o che comunque scaturiscano da registri, albi, ruoli, elenchi e repertori tenuti dagli enti; inoltre può provvedere a favore dei propri soci allo svolgimento di attività *in house* di gestione e di elaborazione dati, di consulenza e di assistenza informatica, nonché di fornitura di prodotti e di servizi anche informatici e di collegamento telematico miranti ad ottimizzare l'efficienza funzionale del sistema

- svolge le proprie attività secondo il modello c.d. *in house providing* senza scopo di lucro, che opera nei confronti dei soci, qualora ne ricorrano le condizioni, in regime di esenzione dell'IVA
- in quanto società *in house*, è soggetta al "controllo analogo" da parte dei soci allo scopo di assicurare che i servizi siano strumentali alle finalità statutarie e alla strategia dei soci stessi
- ha attivato con una società di consulenza un'analisi di benchmark dei propri servizi, sulla base delle tariffe professionali per le giornate, del proprio personale impiegato nelle singole commesse, e che tale analisi ha avuto come finalità la verifica della congruità rispetto ad analoghi servizi offerti sul mercato;

preso atto che con nota prot. n. 8429 in data 01/07/24 Infocamere S.C.P.A. ha comunicato di aver incaricato un advisor terzo per una nuova analisi dei costi dei servizi offerti e dei relativi livelli di servizio (c.d. benchmark), come previsto dal proprio regolamento consortile e che dei risultati del benchmark sarà resa informativa ai soci non appena disponibile;

vista la precedente "Analisi di benchmark sui servizi di Infocamere" svolta dalla società Deloitte e approvata dall'Assemblea ordinaria dei soci di Infocamere S.C.P.A. in data 14 dicembre 2022, da considerarsi quale riferimento in attesa di quella commissionata come sopra descritto;

evidenziato che detto documento ha analizzato n. 48 servizi, di cui n. 27 servizi facoltativi di classe C (servizi classificati come "confrontabili" con soluzioni equivalenti disponibili sul mercato in regime di concorrenza attraverso la verifica della congruità tecnico-economica dei servizi) e n. 21 servizi facoltativi di classe B (servizi la cui offerta risulta non confrontabile con altre soluzioni di mercato) e che l'analisi ha confermato la congruità tecnico-economica di gran parte dei servizi analizzati rispetto alla media di benchmark (n. 25 servizi su n. 27 analizzati); inoltre, dal punto di vista economico, in alcuni casi, i servizi offerti da InfoCamere sono più competitivi, anche dal punto di vista qualitativo, in quanto caratterizzati da elementi altamente personalizzati, viste anche le notevoli integrazioni con altri applicativi offerti da InfoCamere;

considerata, in particolare, la classificazione in classe B del servizio de qua 'Diritto annuale / Supporto al sollecito pagamenti', in relazione al quale, pur essendo presenti sul mercato aziende che erogano servizi simili, l'offerta di InfoCamere è ad un livello tale di customizzazione che non può essere confrontata con altre soluzioni analoghe già disponibili. L'erogazione di questo servizio richiede infatti un tale livello di conoscenza dello strumento informatico customizzato e del contesto tecnico-organizzativo delle Camere di commercio da non rendere confrontabile il servizio con eventuali servizi più standardizzati offerti dal mercato;

dato atto che le Camere di Commercio italiane fanno parte di ICRete, una rete telematica nazionale del sistema camerale gestita da InfoCamere S.C.P.A. in uso esclusivo ai soci e che i flussi informativi in uscita e in entrata dalla Camera transitano in modalità protetta su tale infrastruttura di rete;

dato atto che l'utilizzo dei servizi e i degli applicativi di cui trattasi è necessario per operare in rete nel sistema camerale italiano e consente di utilizzare prodotti appositamente studiati e aggiornati secondo le necessità delle Camere di Commercio, nonché connessi e in grado di interfacciarsi agevolmente tra di loro;

rilevato inoltre che Infocamere S.C.P.A. svolge per conto delle Camere di Commercio tutte le attività informatiche ed organizzative relative alle operazioni concernenti la riscossione del diritto annuale, dalla contabilizzazione del dovuto e del relativo pagamento, alla elaborazione delle informative fino alla redazione dei ruoli da trasmettere all'Esattoria;

rilevato che il listino di Infocamere prevede, come per gli anni precedenti, la gratuità di predisposizione di avvio e di gestione del servizio, ed una remunerazione solo a seguito di riscossione nella misura di Euro 7,00 a posizione con un tetto massimo pari al nove per cento del riscosso;

richiamato l'art. 23, comma 5, del D.Lgs. 36/2023 che prevede che *“con proprio provvedimento l'ANAC individua le informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche di cui all'articolo 25. Gli obblighi informativi di cui al primo periodo riguardano anche gli affidamenti diretti a società in house di cui all'articolo 7, comma 2”*;

preso atto della FAQ B.11 di ANAC che informa che a partire dal 30/04/2024 è possibile comunicare i dati degli affidamenti *in house* attraverso la compilazione di apposita scheda predisposta da tutte le piattaforme certificate di cui all'art 25 del Codice appalti;

dato atto che, ai sensi dell'art. 15, commi 1 e 3, del d. lgs. 36/2023, la Responsabile unica del progetto è la dott.ssa Laura Gullone, istruttore amministrativo del Provveditorato, che ha attestato l'insussistenza di situazioni di incompatibilità o di conflitti di interesse, anche solo potenziali, propri o dei propri parenti e affini entro il secondo grado, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990 e dell'art. 16 del d. lgs. 36/2023;

dato atto che al presente affidamento è stato attribuito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione il CIG B405AA0C0A;

ritenuto pertanto possibile, ai sensi di quanto sopra esposto, e opportuno aderire al servizio di supporto al ravvedimento del diritto annuale fornito da Infocamere S.C.P.A., date le potenzialità di incasso dello strumento ad un costo proporzionalmente limitato;

considerato che il costo del servizio, nell'eventualità di una percentuale di regolarizzazioni simile a quella dell'anno precedente, è quantificabile in una spesa presunta di circa Euro 6.500,00 IVA inclusa, da sostenere nei mesi da ottobre a dicembre 2024 e nei primi tre mesi del 2025;

considerato che il costo del servizio attivato nel 2023, come da determinazione n. 135 del 10/11/2023, era stato quantificato in una spesa complessiva presunta di euro 7.100,00 IVA

inclusa, da ripartire negli anni 2023 e 2024 ed è stato rilevato sul bilancio d'esercizio 2023 quale debito l'importo di euro 2.770,64 per il periodo ottobre-dicembre 2023, rimandando al 2024 la prenotazione del costo residuo di competenza 2024;

preso atto che l'impresa "Infocamere S.C.P.A." ha comunicato che il costo complessivo del servizio ammonta ad euro 5.255,76 IVA inclusa;

ritenuto quindi necessario, per l'anno 2024, procedere alla prenotazione del costo residuo di competenza gennaio-marzo 2024 relativo al servizio attivato nel 2023 per un importo di euro 2.485,12 IVA compresa e di prenotare la somma stimata di euro 3.250,00 quale importo di competenza 2024 del servizio di cui all'oggetto sul conto n. "325056 "Oneri per la riscossione di entrate" centro di costo FC01 "Registro imprese – Albo artigiani – Albi e Ruoli e MUD" del bilancio aggiornato della Chambre per l'anno 2024;

vista la legge 29 dicembre 1993, n. 580 recante "Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura";

vista la legge regionale 20 maggio 2002, n. 7 "Riordino dei servizi camerali della Valle d'Aosta" e successive modificazioni;

richiamata la legge regionale 22/2010, "Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45 e di altre leggi in materia di personale" e, in particolare, l'art. 4 relativo all'esercizio delle funzioni della direzione amministrativa;

visto l'art. 23 dello Statuto della Camera valdostana delle imprese e delle professioni, relativo alle competenze dei dirigenti;

richiamata la deliberazione della Giunta camerale n. 55 in data 27 giugno 2023 con la quale è stato conferito alla sottoscritta l'incarico dirigenziale per l'Area Anagrafica, studi, ambiente e risorse umane;

visto l'art. 30, comma 2, dello Statuto della Chambre che prevede che la gestione della contabilità sia effettuata in osservanza alle norme contenute nel D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio";

vista la deliberazione del Consiglio camerale n. 5 del 30 luglio 2024 concernente l'approvazione dell'aggiornamento del preventivo economico per l'esercizio 2024;

vista la deliberazione della Giunta camerale n. 87 del 23 settembre 2024 concernente l'approvazione del budget direzionale relativo all'aggiornamento del preventivo economico per l'esercizio 2024;

vista la determinazione del Segretario Generale n. 20 del 24 settembre 2024 concernente l'aggiornamento dell'assegnazione del budget direzionale relativo al preventivo economico per l'esercizio 2024;

dato atto che il presente provvedimento è stato sottoposto all'esame preventivo della struttura competente in materia di bilancio e finanze, la quale ha verificato la disponibilità dei fondi;

#### DETERMINA

1. di aderire al servizio di supporto del ravvedimento operoso 2024 e di affidarlo alla società "Infocamere S.C.P.A." con sede in Roma, Via G. B. Morgagni, 13 – CF 02313821007 per una spesa complessiva presunta di euro 6.500,00 (seimilacinquecento/00), IVA inclusa, da ripartire negli anni 2024/2025 (CIG B405AA0C0A);
2. di prenotare la somma stimata di euro 3.250,00 (tremiladuecentocinquanta/00), IVA inclusa, per il servizio del ravvedimento operoso di competenza 2024 (periodo ottobre – dicembre 2024), sul budget aggiornato della Chambre per l'anno 2024 relativo al conto n. 325056 "Oneri per la riscossione di entrate" centro di costo FC01 "Registro imprese – Albo artigiani – Albi e Ruoli e MUD", che presenta la necessaria disponibilità;
3. di prenotare la somma residua di euro 2.485,12 (duemilaquattrocentottantacinque/12), IVA compresa, quale importo per il periodo di competenza gennaio – marzo 2024 del servizio di supporto del ravvedimento operoso attivato nel 2023 sul conto n. 325056 "Oneri per la riscossione di entrate" centro di costo FC01 "Registro imprese – Albo artigiani – Albi e Ruoli e MUD" del budget aggiornato della Chambre per l'anno 2023, che presenta la necessaria disponibilità;
4. di dare mandato all'ufficio contabilità di procedere alla liquidazione della relativa spesa su presentazione di fatture, nel rispetto di quanto previsto dalla legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
5. di rimandare l'assunzione delle prenotazioni di spesa per l'anno 2025 con l'adozione di apposito atto dirigenziale da adottare nel relativo anno di competenza.

RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA:  
Dott.ssa Maria Angela Buffa

IL DIRIGENTE  
Dott.ssa Katia BUTELLI